



Rassegna stampa del 20-02-2025

DICONO DI NOI	1
20/02/2025 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. RIMINI)	
Task force ad Ancona «Allarmi e sensori per fermare i violenti» (pag. 19)	1
20/02/2025 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA)	
Sensori e trasmettitori tascabili Anti violenza al pronto soccorso (pag. 39)	3
20/02/2025 - CORRIERE ADRIATICO	
Pulsanti, walkie-talkie e sensori «Così ci difendiamo dai balordi» (pag. 9)	6
DICONO DI NOI WEB	8
19/02/2025 - WWW.ANSA.IT	
Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso	8
19/02/2025 - WWW.CRONACHEANCONA.IT	
Alta tecnologia e Intelligenza Artificiale per la sicurezza dei pronto soccorso	11
19/02/2025 - WWW.CENTROPAGINA.IT	
Torrette e Salesi, allarmi volumetrici e tascabili: così l'azienda ospedaliera investe sulla sicurezza	14
19/02/2025 - WWW.ANCONATODAY.IT	
L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche per la difesa dei pronto soccorso: alta tecnologia e IA	17
19/02/2025 - NOTIZIE.TISCALI.IT	
Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso	20
19/02/2025 - WWW.YOUTVRS.IT	
Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso	22
19/02/2025 - WWW.TVCENTROMARCHE.IT	
PRESENTATO A TORRETTE IL "PROGETTO SICUREZZA"	25
19/02/2025 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
Nuovi dispositivi per la sicurezza di dipendenti e pazienti nei pronto soccorso di Torrette e Salesi	27
19/02/2025 - ETVMARCHE.IT	
Pronto soccorso, a Torrette e al Salesi potenziata la sicurezza - VIDEO	30

Argomento: **DICONO DI NOI**

QV

GIOVEDÌ — 20 FEBBRAIO 2025

19.

OPERATORI NEL MIRINO

Una piaga nazionale

Ascoli, primo caso in Italia Infermiera aggredita «Paghi l'azienda sanitaria»

Fu picchiata al pronto soccorso da un paziente: risarcimento di 22mila euro
La Corte d'Appello di Ancona: «Non c'erano misure di tutela per il personale»

di **Eleonora Grossi**
ASCOLI

Una sentenza storica su un tema, quello delle aggressioni al personale sanitario, diventato di triste attualità per la quantità di atti violenti che si registrano sempre più frequentemente nei nostri ospedali. La Corte d'Appello di Ancona ha deciso che un'infermiera aggredita quasi otto anni fa presso l'ospedale Mazzoni di Ascoli dovrà essere risarcita di oltre 22mila euro per il «danno morale soggettivo e danno biologico». Ma la notizia è che per la prima volta in Italia l'azienda sanitaria locale è stata riconosciuta dai giudici dorici «responsabile nella determinazione dell'evento lesivo». In pratica, l'azienda non ha fatto nulla per proteggere la propria dipendente mentre svolgeva il suo lavoro.

I fatti risalgono a parecchio tempo fa: è il 2017, l'infermiera si trova nel triage del Mazzoni, come sempre, al suo posto di lavoro. Un'ora prima del servizio dell'inizio del servizio di vigilanza notturna, il caos: l'operatrice sanitaria viene investita dalla rabbia di una paziente in attesa di una visita. Il classico caso di aggressione al personale sanitario insomma, con l'aggravante che la violenza è esplosa durante un turno pomeridiano: «L'aggressione - spiega in una nota il sindacato Nursind del Piceno -, avvenuta durante un turno ha evidenziato le criticità legate alla sicurezza del personale sanitario». La Corte d'appello ha stabilito che «c'è una responsabilità (seppure indiretta) dell'azienda nella determinazione dell'evento lesivo», riporta la sentenza. Secondo i giudici sussistono «specifiche omissioni datoriali nella predisposizione di quelle misure di sicurezza suggerite dalla particolarità del lavoro, dall'esperienza e dalla tecnica, necessarie ad evitare il danno». Per il segretario provin-

I SINDACATI
«Questa sentenza deve fare scuola in tutto il Paese: servono misure adeguate»



Un manifesto contro le aggressioni al personale sanitario

ziale Nursind Maurizio Pelosi, la sentenza di Ancona non riconosce soltanto la tutela dei diritti dei lavoratori in ambito sanitario, ma segna un vero e proprio spartiacque.

Si tratta infatti della prima pronuncia in Italia di risarcimento per danno morale soggettivo e danno biologico in un caso di questo tipo. «L'Azienda sanitaria territoriale di Ascoli (che all'epoca si chiamava ancora Asur), coinvolta nel procedimento, si distingue per aver raggiunto questo primato a livello nazionale. Questo risultato - dice ancora Pelosi - sottolinea l'importanza di garantire ambienti di lavoro sicuri e protetti per il personale sanitario, riconoscendo al contempo il diritto al risarcimento per i danni subiti a causa di aggressioni sul luogo di lavoro». La Corte d'Appello ha stabilito che «c'è una responsabilità (seppure indiretta) dell'azienda nella determinazione dell'evento lesivo», riporta la sentenza. Secondo i giudici sussistono «specifiche omissioni datoriali nella predisposizione di quelle misure di sicurezza suggerite dalla particolarità del lavoro, dall'esperienza e dalla tecnica, necessarie ad evitare il danno». «È la prima sentenza in Italia e noi speriamo possa fare scuola affinché tutte le aziende sanitarie adottino adeguate misure contro le aggressioni al personale sanitario, un fenomeno purtroppo in costante aumento» conclude il segretario nazionale Nursind, Andrea Bottega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Italia ogni anno*



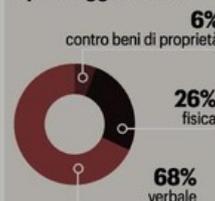
Zone a rischio



Categorie più interessate



Tipo di aggressione



(* violenza contro gli operatori sanitari: dati ufficiali a fine 2023)



Alcuni dei sensori e dei trasmettitori anti-violenza utilizzati all'ospedale Torrette

Task force ad Ancona «Allarmi e sensori per fermare i violenti»

Presentato a Torrette innovativo sistema di sicurezza
«C'è anche il contributo dell'intelligenza artificiale»

ANCONA

Un investimento sulla sicurezza di personale sanitario e pazienti, all'ospedale di Torrette e al Salesi (anche l'altra sera un giovane ha aggredito delle infermiere): l'ha presentato ieri mattina l'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche. Si tratta di tecnologia di ultima generazione per garantire la sicurezza del pronto soccorso e la protezione contro le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari. Sono due soluzioni racchiuse in un unico progetto messo a punto dall'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche: «Un sistema tecnologicamente all'avanguardia che ha pochi precedenti - ha detto il direttore generale, Armando Marco Gozzini -. Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Per noi è una priorità assoluta perché in ospedale si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata».

Sono sette allarmi volumetrici, destinati principalmente alle sale d'attesa, e trenta trasmettitori portatili, con tre radio collegate. I primi sono stati già attivati nelle sale d'attesa del pronto soccorso di Torrette e Salesi, ma potrebbero presto trovare posto in altre unità operative: «La prima applicazione - ha aggiunto Andrea Badaloni, direttore del sistema informativo aziendale - riguarda sensori che controllano non solo i classici parametri

ambientali, ma anche aggressioni, chiamate d'aiuto, o atti vandalici. Il tutto viene convogliato in un portale centralizzato i cui risultati raccolti si trasformano in altrettanti allarmi lanciati sulla base di varie soglie impostabili dagli amministratori, oppure autogenerate tramite meccanismi di intelligenza artificiale».

Poi ci sono i trasmettitori portatili: «Un sistema di telecomunicazione e allerta rivolto alla sicurezza degli operatori aziendali esposti ai rischi di aggressione e ai pericoli tipici di chi lavora in solitaria», ha aggiunto Gozzini. Alle trenta saponette sono abbinati tre apparecchi radio, due per Torrette e uno per il Salesi. Presente all'incontro anche il direttore sanitario dell'azienda, Claudio Martini. Sul tema è intervenuto in collegamento anche il vicepresidente della Regione Marche e assessore alla sanità e alla sicurezza, Filippo Saltamartini: «Con questi nuovi dispositivi all'avanguardia stiamo facendo il massimo per garantire la sicurezza degli operatori sanitari, dei pazienti e di tutti gli utenti del pronto soccorso. Gli operatori sanitari sono il nostro patrimonio più prezioso».

Giuseppe Poli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OSPEDALE REGIONALE
Anche l'altra sera sono numerosi i casi denunciati

Argomento: **DICONO DI NOI**

Task force ad Ancona «Allarmi e sensori per fermare i violenti»

Presentato a **Torrette** innovativo sistema di sicurezza «C'è anche il contributo dell'intelligenza artificiale»

ANCONA Un investimento sulla sicurezza di personale sanitario e pazienti, all'**ospedale di Torrette** e al **Salesi** (anche l'altra sera un giovane ha aggredito delle infermiere): l'ha presentato ieri mattina l'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche.

Si tratta di tecnologia di ultima generazione per garantire la sicurezza dei pronto soccorso e la protezione contro le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari.

Sono due soluzioni racchiuse in un unico progetto messo a punto dall'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche: «Un sistema tecnologicamente all'avanguardia che ha pochi precedenti - ha detto il direttore generale, Armando Marco **Gozzini** -.

Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti.

Per noi è una priorità assoluta perché in **ospedale** si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata».

Sono sette allarmi volumetrici, destinati principalmente alle sale d'attesa, e trenta trasmettitori portatili, con tre radio collegate.

I primi sono stati già attivati nelle sale d'attesa dei pronto soccorso di **Torrette** e **Salesi**, ma potrebbero presto trovare posto in altre unità operative: «La prima applicazione - ha aggiunto Andrea Badaloni, direttore del

sistema informativo aziendale - riguarda sensori che controllano non solo i classici parametri ambientali, ma anche aggressioni, chiamate d'aiuto, o atti vandalici.

Il tutto viene convogliato in un portale centralizzato i cui risultati raccolti si trasformano in altrettanti allarmi lanciati sulla base di varie soglie impostabili dagli amministratori, oppure autogenerate tramite meccanismi di intelligenza artificiale».

Poi ci sono i trasmettitori portatili: «Un sistema di telecomunicazione e allerta rivolto alla sicurezza degli operatori aziendali esposti ai rischi di aggressione e ai pericoli tipici di chi lavora in solitaria», ha aggiunto **Gozzini**.

Alle trenta saponette sono abbinati tre apparecchi radio, due per **Torrette** e uno per il **Salesi**.

Presente all'incontro anche il direttore sanitario dell'azienda, Claudio Martini.

Sul tema è intervenuto in collegamento anche il vicepresidente della Regione Marche e assessore alla sanità e alla sicurezza, Filippo Saltamartini: «Con questi nuovi dispositivi all'avanguardia stiamo facendo il massimo per garantire la sicurezza degli operatori sanitari, dei pazienti e di tutti gli utenti dei pronto soccorso.

Gli operatori sanitari sono il nostro patrimonio più prezioso».

Giuseppe Poli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Argomento: DICONO DI NOI

QM

GIOVEDÌ — 20 FEBBRAIO 2025 — IL RESTO DEL CARLINO

3..

OBIETTIVO SICUREZZA

Ancona

Sensori e trasmettitori tascabili Anti violenza al pronto soccorso

Nuove dotazioni a Torrette e al Salesi: simili alle saponette wi-fi e collegate a una centrale che in caso di bisogno fa intervenire la vigilanza. Il dg Gozzini: «Dobbiamo farci trovare pronti»

Sette allarmi volumetrici, rilevatori di fumo, di rumori e di grida, e trenta trasmettitori tascabili, simili alle «saponette» wi-fi, tutta tecnologia di derivazione militare: sono le nuove dotazioni degli ospedali di Torrette e del Salesi, rispettivamente per le sale d'aspetto, soprattutto quelle del pronto soccorso, e per il personale sanitario maggiormente a rischio di aggressioni, che l'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche sta mettendo in funzione in questi giorni. Un investimento sulla sicurezza del personale, ma anche dei pazienti, che costerà all'azienda 90mila euro per tre anni, compresa manutenzione e assistenza. Tecnologia e intelligenza artificiale al servizio

dell'ospedale che funge da deterrente e che monitora costantemente la situazione di alcuni ambienti ospedalieri particolarmente affollati, per evitare che si verifichino altri episodi come quello di lunedì notte. Ieri mattina la direzione generale dell'Aoum ha presentato i nuovi strumenti, alcuni dei quali già installati, oltre alle telecamere sempre operative e alle numerose guardie giurate che lavorano in ospedale e che già presidia-

ALLARMI VOLUMETRICI
Sono stati già installati: controllano temperatura, fumo ma individuano anche atti di ribellione

no alcune zone, come ha specificato il direttore generale Armando Marco Gozzini. «Certe patologie psichiatriche o l'uso di sostanze stupefacenti fanno sì che certi episodi possano succedere e questo richiede che ci facciamo trovare attrezzati per tutelare personale sanitario e cittadini. Anche con il questore ci siamo confrontati su queste nuove modalità, dopo quanto accaduto l'altra notte in pronto soccorso», ha aggiunto il dg dell'azienda sanitaria. Gli allarmi volumetrici sono stati già installati, i trasmettitori tascabili saranno consegnati in questi giorni, le telecamere coprono zone non presidiate, per questioni di privacy sono dotate di un meccanismo di oscuramen-

to dei visi, che però può essere tolto in caso di eventuale richiesta dell'autorità giudiziaria di fronte a un reato. «I sensori volumetrici controllano temperatura, umidità, fumo, ma anche forti rumori, e tramite algoritmi di IA individuano aggressioni, generando allarmi che vengono riportati sul sistema informatico - ha spiegato Andrea Badaloni, direttore sistema informativo aziendale -. I trasmettitori sono per gli operatori sanitari. Sono dispositivi portatili con cui l'operatore in autonomia può chiedere assistenza e parlare con operatori di controllo che sono dotati di radio. Hanno sensori interni che rilevano cadute o assenza di movimento, e sono geolocalizzabili».

Giuseppe Poli

Assistenza
automatica

ALTA TECNOLOGIA



Dotati di radio
Hanno sensori interni

I dispositivi portatili consentono agli operatori di parlare con loro colleghi della sala di controllo. Sono dotati di radio e sensori interni che rilevano cadute e sono geolocalizzabili

STAGIONE 2024|2025
DA OTTOBRE 2024 AD APRILE 2025

MADE IN MARCHE Teatro poraneo

PANETTONE
T E A T R O

BIGLIETTI
ANCONA CASA MUSICALE
CORSO STAMIRA 66 - TEL. 071.202588
DA LUNEDÌ A SABATO 9:00-12:30 / 16:00-19:30

ALTRE BIGLIETTERIE SU
WWW.AMATMARCHE.NET/BIGLIETTERIE
ON-LINE WWW.VIVATICKET.IT

PRENOTAZIONI TELEFONICHE
VIA APP 328.894326 (MASSIMO)
AMAT - TEL. 071.2078439
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 10:00-16:00
(ORARIO CONTINUATO)

IN TEATRO DA OGGI PRIMA
DELL'INIZIO DELLO SPETTACOLO

TEATRO CONTEMPORANEO
SABATO 22 FEBBRAIO **ORE 21.00**

Imbuto Cosmico
I VIANDANTI SUL MARE

DI MICHELE CARNEVALE
REGIA LORENZO D'AGATA E ANGELO GALDI

Il testo mette in luce, in modo leggero, il disagio continuo nello stare al mondo che caratterizza la vita di chi non si adegua agli schermi. In questo caso il protagonista, Roberto Taviano, scultore e scrittore, non riesce a vendere le sue opere d'arte e a sbarcare il lunario. Questo gli causa dissapori in famiglia, vivendo a casa della suocera a sue spese e con la moglie che vorrebbe trasformare un marito alienato e poco attento in un appiglio sicuro. Perché Roberto non vende le sue opere d'arte? Non arriva alla gente? O i messaggi che esprime sono troppo profondi e complicati? Non importa. Il dramma di ogni uomo è comunque e sempre quello di non essere capito a fondo.

TOUT LE CIRQUE
SABATO 1 MARZO **ORE 21.00**

Disillusion | CineMagicShow
I DISGUIDO

Un mix d'illusionismo, mimo e cabaret, un'esperienza magica unica in uno spettacolo visuale ricco di emozioni e divertimento. Sulla scena un susseguirsi di quadri che si rifanno al meraviglioso universo cinematografico, colonne sonore, personaggi e citazioni. Un viaggio attraverso il cinema muto e in bianco e nero dei primi cineasti, i Fratelli Lumiere, Edison, Melies; icone come Chaplin e Marilyn Monroe, Kubrick e Fellini, ripercorrendo i cult movie della storia del cinema. Un gioco tra attore e spettatore, un'esperienza irripetibile, garanzia di divertimento e stupore! "Una parentesi tonda in un mondo quadrato".

2013 vincono il *Mandrake d'Or* (Oscar della Magia, Francia);
2017 vincono il terzo premio FISM in *Candy Magic*
at Campionato Europeo di Magia a Blackpool;
2018 rappresentano l'Italia ai *Mondiali di Magia in Corea*;
2020 vincono il Primo premio all'International Forum of Magicians
a San Pietroburgo

BIGLIETTO INTERO NUMERATO 12 EURO | RIDOTTO SOCI COOP NUMERATO 10 EURO | STUDENTI NUMERATO 8 EURO

UN GRANDE CARTELLONE AD UN PICCOLO PREZZO

INFO SU WWW.TEATRORECREMISI.IT VI ASPETTIAMO | seguici su [teatropanettone](https://www.instagram.com/teatropanettone)

Sensori e trasmettitori tascabili Anti violenza al pronto soccorso

Nuove dotazioni a Torrette e al Salesi: simili alle saponette wi-fi e collegate a una centrale che in caso di bisogno fa intervenire la vigilanza. Il dg Gozzini: «Dobbiamo farci trovare pronti»

Sette allarmi volumetrici, rilevatori di fumo, di rumori e di grida, e trenta trasmettitori tascabili, simili alle «saponette» wi-fi, tutta tecnologia di derivazione militare: sono le nuove dotazioni degli ospedali di Torrette e del Salesi, rispettivamente per le sale d'aspetto, soprattutto quelle dei pronto soccorso, e per il personale sanitario maggiormente a rischio di aggressioni, che l'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche sta mettendo in funzione in questi giorni.

Un investimento sulla sicurezza del personale, ma anche dei pazienti, che costerà all'azienda 90mila euro per tre anni, compresa manutenzione e assistenza.

Tecnologia e intelligenza artificiale al servizio dell'ospedale che funge da deterrente e che monitora costantemente la situazione di alcuni ambienti ospedalieri particolarmente affollati, per evitare che si verifichino altri episodi come quello di lunedì notte.

Ieri mattina la direzione generale dell'Aoum ha presentato i nuovi strumenti, alcuni dei quali già installati, oltre alle telecamere sempre operative e alle numerose guardie giurate che lavorano in ospedale e che già presidiano alcune zone, come ha specificato il direttore generale Armando Marco Gozzini.

«Certe patologie psichiatriche o l'uso di

sostanze stupefacenti fanno sì che certi episodi possano succedere e questo richiede che ci facciamo trovare attrezzati per tutelare personale sanitario e cittadini.

Anche con il questore ci siamo confrontati su queste nuove modalità, dopo quanto accaduto l'altra notte in pronto soccorso», ha aggiunto il dg dell'azienda sanitaria.

Gli allarmi volumetrici sono stati già installati, i trasmettitori tascabili saranno consegnati in questi giorni, le telecamere coprono zone non presidiate, per questioni di privacy sono dotate di un meccanismo di oscuramento dei visi, che però può essere tolto in caso di eventuale richiesta dell'autorità giudiziaria di fronte a un reato.

«I sensori volumetrici controllano temperatura, umidità, fumo, ma anche forti rumori, e tramite algoritmi di IA individuano aggressioni, generando allarmi che vengono riportati sul sistema informatico - ha spiegato Andrea Badaloni, direttore sistema informativo aziendale -.

I trasmettitori sono per gli operatori sanitari. Sono dispositivi portatili con cui l'operatore in autonomia può chiedere assistenza e parlare con operatori di controllo che sono dotati di radio.

Hanno sensori interni che rilevano cadute o assenza di movimento, e sono

geolocalizzabili».

Giuseppe Poli.

Argomento: DICONO DI NOI

Primo piano • Ancona

L'attacco

«Le aggressioni sono aumentate ora pene certe»

Il Dg - La politica internazionale

ANCONA Dopo il caso di un'aggressione a un paziente ricoverato al Torrette, il Dg di Ancona ha deciso di potenziare la sicurezza. Il presidio di sicurezza attraverso nuovi dispositivi tecnologici. In tutto un investimento da 90mila euro, compresi i canoni da pagare per l'attivazione dei dispositivi. «Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti» ha sottolineato il Dg di Torrette, Armando Gozzini.

Pulsanti, walkie-talkie e sensori «Così ci difendiamo dai balordi»

Torrette e Salesi alzano i livelli di sicurezza, il dg Gozzini: «Per salvaguardare tutti»

LA TASK FORCE

ANCONA Trenta pulsanti ("saponette"), 7 sensori, 3 ricetrasmittenti di ultima generazione. L'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche rafforza i presidi di sicurezza attraverso nuovi dispositivi tecnologici. In tutto un investimento da 90mila euro, compresi i canoni da pagare per l'attivazione dei dispositivi. «Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti» ha sottolineato il Dg di Torrette, Armando Gozzini.

Gli strumenti

I dispositivi entreranno in funzione a giorni nelle due strutture ospedaliere di Torrette e del Salesi. 17 sensori sono già stati installati nelle sale d'attesa del pronto soccorso dei due presidi. Si tratta di «sensori integrati con i sistemi di videosorveglianza/analisi attraverso i quali è possibile monitorare non solo i classici parametri ambientali (qualità dell'aria, fumo di sigaretta, temperatu-



Il dg Gozzini e il dottore Martino

ra, umidità, in generale il grado di accoglienza e altro), ma anche aggressioni, chiamate d'aiuto, atti vandalici e, come accaduto nel novembre scorso, colpi d'arma da fuoco involontari» ha spiegato Andrea Badaloni, direttore del sistema informatico aziendale. Una volta lanciato l'allarme interno, in caso di pericolo, gli altri medici o infermieri saranno in grado di allertare nell'immediato le forze dell'ordine. Mentre i 30 pulsanti (cosiddette "saponette" per via della caratteristica forma che ricorda

appunto una saponetta) verranno distribuiti al personale del pronto soccorso. E servono per lanciare l'allarme alla sala operativa attraverso la pressione di un tasto. «Gli strumenti permettono anche di geolocalizzare i dispositivi per intervenire in maniera rapida ed efficace» riprende Gozzini.

Le guardie giurate

Alla tecnologia, ad ogni modo, va ad aggiungersi la presenza di guardie giurate private. Una è fissa h24 e 7 giorni su 7 al pronto soccorso di Torrette, una con funzioni di controllo nelle ore notturne (22-6) degli accessi alle strutture ospedaliere e con lo stesso orario con funzioni di portineria; dal lunedì al venerdì un vigilante è attivo nell'area dell'elispes, mentre uno steward è presente tutti i giorni (tranne i festivi) nell'area di cantiere della palazzina amministrativa dove entrano le ambulanze; uno steward è presente tutti i giorni (tranne i festivi) al parcheggio del pronto soccorso mentre un altro è presente h24 tutti i giorni per il controllo della rampa di accesso al Pronto soccorso.

Andrea Maccaroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

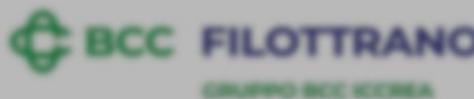
ARRIVIAMO DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO.



www.filottrano.bcc.it

SEDE SOCIALE
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)
SEDE OPERATIVA
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)

SEDE SOCIALE
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)
SEDE OPERATIVA
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)
Filottrano (VT) - Via S. Maria
100 - 07600 Filottrano (VT)



Pulsanti, walkie-talkie e sensori «Così ci difendiamo dai balordi»

Torrette e **Salesi** alzano i livelli di sicurezza, il dg **Gozzini**: «Per salvaguardare tutti»

LA TASK FORCE ANCONA Trenta pulsanti ("saponette"), 7 sensori, 3 ricetrasmittenti di ultima generazione.

L'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche rafforza i presidi di sicurezza attraverso nuovi dispositivi tecnologici.

In tutto un investimento da 90mila euro, compresi i canoni da pagare per l'attivazione dei dispositivi.

«Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti.

Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti» ha sottolineato il Dg di **Torrette**, **Armando Gozzini**.

Gli strumenti I dispositivi entreranno in funzione a giorni nelle due strutture ospedaliere di **Torrette** e del **Salesi**.

I 7 sensori sono già stati installati nelle sale d'attesa del pronto soccorso dei due presidi.

Si tratta di «sensori integrati con i sistemi di videosorveglianza/analisi attraverso i quali è possibile monitorare non solo i classici parametri ambientali (qualità dell'aria, fumo di sigaretta, temperatura, umidità, in generale il grado di accoglienza e altro), ma anche aggressioni, chiamate d'aiuto, atti vandalici e, come accaduto nel novembre scorso, colpi d'arma da fuoco involontari» ha spiegato Andrea Badaloni, direttore del sistema informatico aziendale.

Una volta lanciato l'allarme interno, in caso di

pericolo, gli altri medici o infermieri saranno in grado di allertare nell'immediato le forze dell'ordine.

Mentre i 30 pulsanti (cosiddette "saponette" per via della caratteristica forma che ricorda appunto una saponetta) verranno distribuiti al personale dei pronto soccorso.

E servono per lanciare l'allarme alla sala operativa attraverso la pressione di un tasto.

«Gli strumenti permettono anche di geolocalizzare i dispositivi per intervenire in maniera rapida ed efficace» riprende **Gozzini**.

Le guardie giurate Alla tecnologia, ad ogni modo, va ad aggiungersi la presenza di guardie giurate private.

Una è fissa h24 e 7 giorni su 7 al pronto soccorso di **Torrette**, una con funzioni di controllo nelle ore notturne (22-6) degli accessi alle strutture ospedaliere e con lo stesso orario con funzioni di portineria; dal lunedì al venerdì un vigilante è attivo nell'area dell'elisuperficie, mentre uno steward è presente tutti i giorni (tranne i festivi) nell'area di cantiere della palazzina amministrativa dove entrano le ambulanze; uno steward è presente tutti i giorni (tranne i festivi) al parcheggio del pronto soccorso mentre un altro è presente h24 tutti i giorni per il controllo della rampa di accesso al Pronto soccorso.

Andrea Maccarone © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: <https://www.ansa.it/marche/notizie/2025/02/19/sensori-anti-aggressioni-per-la-sicurezza-in#...>

ANSA.it Menu Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati



Salgono ancora le stime del rischio di impatto dell'asteroide nel 2032



Nasce a Treviso l'atelier sostenibile' degli abiti da sposa usati



"Un Giorno da Pecora", l'incontro tra Enrico Mentana e il sindaco di Viadana



Sei italiani su 10 hanno un dispositivo smart a casa



Le abitudini modificano 23 fattori anti-invecchiamento e le malattie

Temi caldi Medio Oriente Papa Ucraina Google De Laurentiis

Tecnologia ANSA Verified Motori

ANSA / Regione Marche

Naviga

Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso

Attivi ad Ancona. E dispositivi intelligenti per chiedere aiuto



PROMO FLASH

ANSA.it

Tutta l'informazione ANSA.it a 30€ per 2 anni.
La promo è valida fino al 20 febbraio.

Abbonati

notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ad Ancona un doppio sistema tecnologico per la sicurezza nei pronto soccorso e nei locali ambulatoriali dove operatori lavorano da soli o di notte: sensori anti-aggressioni con intelligenza artificiale attivati in pronto soccorso e altri dispositivi smart per permettere ai sanitari più esposti di chiedere subito aiuto.

Il progetto innovativo per la sicurezza, è stato presentato dall'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche, guidata dal direttore Marco Armando Gozzini: l'obiettivo è monitorare costantemente la situazione per tutelare la sicurezza degli operatori e degli utenti, prevenire aggressioni o far intervenire in maniera più rapida possibile le forze dell'ordine, in un'epoca in cui sia assiste a sempre più casi di aggressioni negli ospedali.

Condividi



...

- Salute
- Ospedali, Cliniche
- Politica Salute ...

Guarda anche

Saltamartini, 'il massimo per la sicurezza di sanitari e utenti'



Argomento: DICONO DI NOI WEBLink originale: <https://www.ansa.it/marche/notizie/2025/02/19/sensori-anti-aggressioni-per-la-sicurezza-in#...>

Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso

Attivi ad Ancona. E dispositivi intelligenti per chiedere aiuto

Ad Ancona un doppio sistema tecnologico per la sicurezza nei pronto soccorso e nei locali ambulatoriali dove operatori lavorano da soli o di notte: sensori anti-aggressioni con intelligenza artificiale attivati in pronto soccorso e altri dispositivi smart per permettere ai sanitari più esposti di chiedere subito aiuto.

Il progetto innovativo per la sicurezza, è stato presentato dall'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche, guidata dal direttore Marco Armando **Gozzini**: l'obiettivo è monitorare costantemente la situazione per tutelare la sicurezza degli operatori e degli utenti, prevenire aggressioni o far intervenire in maniera più rapida possibile le forze dell'ordine, in un'epoca in cui sia assiste a sempre più casi di aggressioni negli ospedali. L'ultima ad Ancona quella attuata nella notte tra lunedì e martedì scorso da un 19enne che ha ferito a pugni e testate due infermieri al pronto soccorso dell'ospedale regionale. Un tipo di aggressioni non frequente ad Ancona dove in un anno, con oltre 60mila accessi in pronto soccorso, se ne sono verificate cinque ma in cui la pressione sugli operatori è sempre alta e i momenti di tensione non mancano.

Da ieri nelle sale d'attesa dei pronto soccorso di Torrette e del materno infantile **Salesi** di Ancona sono attivi in tutto sette

sensori volumetrici che, integrati con la videosorveglianza, monitorano i parametri ambientali (temperatura, umidità, presenza di fumo ecc.) ma captano anche situazioni di pericolo attraverso rumori particolari, movimenti o cambi di volumetria improvvisi, conversazioni ad alta voce, rottura di oggetti e inoltrano un segnale alla centrale interna dell'ospedale.

Nei prossimi giorni verranno poi consegnati a 30 operatori di ambienti più esposti di Ospedale regionale e **Salesi** dispositivi con tecnologia militare, geolocalizzati e collegati multicanale alla centrale: reagiscono automaticamente in caso di cadute o malori e possono essere usati per chiedere aiuto, premendo un pulsante, con possibilità di comunicare con l'operatore che riceve la chiamata.

Si tratta di ausili tecnologici, ha spiegato **Gozzini**, che si affiancano alla presenza delle forze dell'ordine, con il presidio di polizia e i controlli, al servizio di vigilanza interno ed esterno che aumenterà di unità così come per l'anti-incendio. L'azienda, hanno ribadito il direttore **Gozzini** e il direttore sanitario Claudio **Martini**, "è in prima linea per garantire la sicurezza di operatori sanitari e utenti".

L'investimento dell'Azienda per questa tecnologia è di 90mila euro in tre anni.

Collegato da remoto il vice presidente della Regione, assessore alla Sanità e alla Sicurezza, Filippo Saltamartini, ha sottolineato in riferimento al progetto e ad altri

investimenti, come la Regione stia facendo "il più prezioso per la sanità".
massimo per garantire la sicurezza e
l'integrità psicofisica dei sanitari, il patrimonio

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: <https://www.cronacheancona.it/2025/02/19/alta-tecnologia-e-intelligenza-artificiale-per-la#...>

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE






HOME
TUTTE LE NOTIZIE
TUTTI I COMUNI
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
EVENTI

Alta tecnologia e Intelligenza Artificiale per la sicurezza dei pronto soccorso

ANCONA - Il direttore generale di Aoum, Armando Marco Gozzini, presentando le apparecchiature innovative già a disposizione all'interno dei presidi ospedalieri: «Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti. Per noi si tratta di una priorità assoluta perché in ospedale si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata. La mission non cambia»

19 Febbraio 2025 - Ore 16:52

Facebook
X
LinkedIn
Whatsapp
Stampa
Email

La tecnologia di ultima generazione, compresi gli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale, per garantire sicurezza del pronto soccorso e protezione contro le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari.

Presentate due soluzioni racchiuse in un progetto unico messo a punto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche a tutela del pronto soccorso e degli ambienti: «Un sistema tecnologicamente all'avanguardia che ha pochi precedenti – ha detto il direttore generale di Aoum, Armando Marco Gozzini, presentando le apparecchiature innovative già a disposizione all'interno dei presidi ospedalieri - . Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti. Per noi si tratta di una priorità assoluta perché in ospedale si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata. La mission non cambia».



L'ospedale regionale di Torrette



I dispositivi sono stati attivati nelle sale d'attesa dei pronto soccorso dei due presidi di Torrette e Salesi, ma il progetto potrebbe presto essere esteso ad altre unità operative: «La prima applicazione – ha

Più letti
News

1. **5 Feb** - Frontale sotto la Galleria del Montagnolo tra un'auto e una bisarca: muore un 43enne
2. **18 Feb** - Cameriere 'in nero' e irregolarità varie: attività sospesa e maximulta al ristorante
3. **21 Gen** - Schianto tra auto e furgone pirata: feriti mamma e figlio
4. **13 Feb** - Non risponde al telefono, la trovano morta in casa da due giorni. Disidratato il figlio disabile che accudiva
5. **13 Feb** - «Aiutatemi a ritrovare Phoebe» micia smarrita a Roma, viene recuperata ad Ancona
6. **4 Feb** - Addio ad una stella della musica: il Jazz perde Giacomo Uncini e la sua magica tromba

Argomento: DICONO DI NOI WEBLink originale: <https://www.cronacheancona.it/2025/02/19/alta-tecnologia-e-intelligenza-artificiale-per-la#...>

Alta tecnologia e Intelligenza Artificiale per la sicurezza dei pronto soccorso

L'**ospedale regionale di Torrette** La tecnologia di ultima generazione, compresi gli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale, per garantire sicurezza dei pronto soccorso e protezione contro le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari. Presentate due soluzioni racchiuse in un progetto unico messo a punto dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche a tutela dei pronto soccorso e degli ambienti: «Un sistema tecnologicamente all'avanguardia che ha pochi precedenti - ha detto il direttore generale di Aoum, Armando Marco **Gozzini**, presentando le apparecchiature innovative già a disposizione all'interno dei presidi ospedalieri -. Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti. Per noi si tratta di una priorità assoluta perché in ospedale si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata. La mission non cambia». Il direttore generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, Armando Marco **Gozzini** I dispositivi sono stati attivati nelle sale d'attesa dei pronto soccorso dei due presidi di Torrette e **Salesi**, ma il progetto potrebbe presto essere esteso ad altre unità operative: «La prima applicazione - ha aggiunto i dettagli a livello tecnico Andrea Badaloni, direttore del Sistema Informatico Aziendale - riguarda sensori integrati con i

sistemi di videosorveglianza/analisi attraverso i quali è possibile monitorare non solo i classici parametri ambientali - qualità dell'aria, fumo di sigaretta, temperatura, umidità, in generale il grado di accoglienza e altro -, ma anche aggressioni, chiamate d'aiuto, atti vandalici e, come accaduto nel novembre scorso, colpi d'arma da fuoco involontari. Il tutto, riassumendo, viene convogliato in un portale centralizzato i cui risultati raccolti si trasformano in altrettanti allarmi lanciati sulla base di varie soglie impostabili dagli amministratori oppure autogenerate tramite meccanismi di intelligenza artificiale». Nessun rischio sul fronte della privacy dei pazienti, totalmente salvaguardata in quanto nessun dato personale viene trattenuto o mostrato dal sistema. C'è poi la seconda fase del progetto: «Si tratta - spiega **Gozzini** - dell'applicazione di un sistema di telecomunicazione e allerta rivolto alla sicurezza degli operatori aziendali esposti ai rischi di aggressione e ai pericoli tipici di chi lavora in solitaria. Il sistema si serve di dispositivi utilizzabili per chiamare i soccorsi di persona in caso di aggressione a personale sanitario, ma anche in maniera automatica in presenza di malori o cadute. I singoli dispositivi possono essere configurati in modo flessibile e tutti fanno riferimento a un unico sistema di gestione che permette anche di geolocalizzare i dispositivi per intervenire in maniera rapida ed efficace». Il

direttore sanitario dell'Azienda, Claudio **Martini** Il pacchetto tecnologico presentato è composto, in questa prima fase, da 30 'saponette' (dispositivi per lanciare l'allarme alla sala operativa attraverso la pressione di un tasto), 3 apparecchi radio di ultimissima generazione (2 attivi a Torrette e 1 al pediatrico 'Salesi') gestiti dal sistema di sicurezza interno all'azienda, 2 telecamere e 7 sensori per l'accoglienza in pronto soccorso. All'incontro era presente il direttore sanitario dell'Azienda, Claudio **Martini**, che ha accennato alla presenza in Aoum di un Gruppo aziendale per le procedure di sicurezza verso i dipendenti. Non ha voluto mancare all'incontro il vice presidente della Giunta e assessore della Regione Marche con deleghe a Sanità e Sicurezza, Filippo Saltamartini che ha sottolineato l'impegno della Regione a favore della sicurezza nei pronto soccorso di Torrette e **Salesi**: «Con questi nuovi dispositivi all'avanguardia stiamo facendo il massimo per garantire la sicurezza degli operatori sanitari, dei pazienti e di tutti gli utenti che afferiscono al pronto soccorso. Il personale sanitario è il nostro patrimonio più prezioso, lavora con grande dedizione e impegno per garantire il diritto alla salute dei cittadini; dobbiamo garantire i più alti livelli di sicurezza». L'assessore alla Sanità della Regione Marche,

Filippo Saltamartini La sicurezza nei presidi dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche, tuttavia, parte da lontano e i dispositivi presentati oggi rappresentano un ulteriore passaggio di crescita. Aoum ha rinforzato da tempo la presenza di guardie giurate private. Una è fissa h24 e 7 giorni su 7 al pronto soccorso di Torrette, una con funzioni di controllo nelle ore notturne (22-6) degli accessi alle strutture ospedaliere e con lo stesso orario con funzioni di portineria; dal lunedì al venerdì un vigilante è attivo alla sbarra d'ingresso stradale delle aree interne (elisuperficie), mentre una guardia giurata non armata (steward) è presente tutti i giorni (tranne i festivi) presso l'area di cantiere della palazzina amministrativa dove entrano le ambulanze; uno steward è presente tutti i giorni (tranne i festivi) per il controllo della viabilità in zona Radioterapia e parcheggio Pronto soccorso mentre un altro è presente h24 tutti i giorni per il controllo della rampa di accesso al pronto soccorso. Infine le guardie antincendio che presto raddoppieranno: al presidio **Salesi** passeranno da 1 a 2 e a Torrette da 2 a 4. Spinte e mani al collo agli infermieri poi sputa ai carabinieri: ancora follia al pronto soccorso Aggressioni alle forze dell'ordine, Alessandro Bufarini (Siulp): «Situazione insostenibile»

Link originale: <https://www.centropagina.it/ancona/torrette-salesi-allarmi-volumetrici-tascabili-azienda-o#...>

VRETREATS
MAZZARÒ
SEA PALACE

Live the experience

ANCONA-OSIMO ATTUALITÀ

Torrette e Salesi, allarmi volumetrici e tascabili: così l'azienda ospedaliera investe sulla sicurezza

Presentati due nuovi strumenti altamente tecnologici, che sono destinati alle sale d'aspetto, soprattutto del pronto soccorso, e al personale sanitario

Di Giuseppe Poli - 19 Febbraio 2025



I nuovi trasmettitori tascabili, cioè le "saponette", e quelli in dotazione agli operatori

ANCONA - **Nuove tecnologie in ospedale**, stavolta non per curare ma per prendersi cura della sicurezza di chi ci lavora, come pure quella dei pazienti. Sono **sette allarmi volumetrici**, in grado di identificare anche fumo, rumori, alcune parole, urla e di lanciare immediatamente una segnalazione. **E trenta "saponette", simili ai trasmettitori portatili di segnale wi-fi**, che saranno in dotazione al personale sanitario, in grado di comunicare la propria posizione e di funzionare anche come veri telefoni per parlare con l'operatore che sarà incaricato di tenere sotto controllo i nuovi trasmettitori. **Costo complessivo dell'operazione sicurezza 90mila euro per tre anni**, visto che si tratta di attrezzature che necessitano anche di manutenzione, compresa nel prezzo. I due strumenti che riguardano la sicurezza degli ospedali di Ancona arrivano, tra l'altro, proprio **a due giorni dall'episodio** che ha visto protagonista un diciannovenne anconetano che ha creato il caos, lunedì notte, nel pronto soccorso di Torrette, prima di essere fermato con il taser dai carabinieri.



«Presentiamo questa tecnologia che stiamo mettendo in atto a **Torrette e al Salesi** e che va ad alimentare il progetto sicurezza negli ospedali, in particolare nei

Link originale: <https://www.centropagina.it/ancona/torrette-salesi-allarmi-volumetrici-tascabili-azienda-o#...>

Torrette e Salesi, allarmi volumetrici e tascabili: così l'azienda ospedaliera investe sulla sicurezza

Presentati due nuovi strumenti altamente tecnologici, che sono destinati alle sale d'aspetto, soprattutto dei pronto soccorso, e al personale sanitario

ANCONA - Nuove tecnologie in ospedale, stavolta non per curare ma per prendersi cura della sicurezza di chi ci lavora, come pure quella dei pazienti. Sono sette allarmi volumetrici, in grado di identificare anche fumo, rumori, alcune parole, urla e di lanciare immediatamente una segnalazione. E trenta "saponette", simili ai trasmettitori portatili di segnale wi-fi, che saranno in dotazione al personale sanitario, in grado di comunicare la propria posizione e di funzionare anche come veri telefoni per parlare con l'operatore che sarà incaricato di tenere sotto controllo i nuovi trasmettitori. Costo complessivo dell'operazione sicurezza 90mila euro per tre anni, visto che si tratta di attrezzature che necessitano anche di manutenzione, compresa nel prezzo. I due strumenti che riguardano la sicurezza degli ospedali di Ancona arrivano, tra l'altro, proprio a due giorni dall'episodio che ha visto protagonista un diciannovenne anconetano che ha creato il caos, lunedì notte, nel pronto soccorso di Torrette, prima di essere fermato con il taser dai carabinieri.

«Presentiamo questa tecnologia che stiamo mettendo in atto a Torrette e al Salesi e che va ad alimentare il progetto sicurezza negli

ospedali, in particolare nei pronto soccorso - ha spiegato il direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, Armando Marco Gozzini -. La prima tecnologia è di tipo volumetrico ed è destinata alle sale d'aspetto. Percepisce qualunque situazione di pericolo, cambio di volume improvviso nella stanza, o forti schiamazzi, e passa il segnale in centrale operativa. Oltre a questo, ci sono una trentina di "saponette", che sono sensori da tenere in tasca e nelle stanze delle visite, con cui si può comunicare qualunque situazione che desta allarme semplicemente premendo un bottone. Anche in questo caso viene convogliato un segnale che arriva alle centrali operative, dove ci sono tre trasmettenti in possesso agli operatori addetti». Tecnologia innovativa al servizio della sicurezza degli ospedali, dunque, ma non solo, come ha specificato ancora Gozzini: «Abbiamo anche quattro guardie antincendio giorno e notte, due guardie che saranno presto armate, in pronto soccorso, una esterna alla rampa di pronto soccorso. Perché certe patologie psichiatriche o legate all'uso di sostanze stupefacenti fanno sì che certi episodi possano succedere e questo richiede che ci facciamo trovare attrezzati, per tutelare i cittadini. Anche con il questore ci siamo confrontati su queste nuove modalità, dopo quanto accaduto l'altra notte in pronto soccorso».

Andrea Badaloni, direttore sistema

informativo aziendale Aoum, è entrato nel dettaglio dei due strumenti, «il primo che mira a tenere monitorata una serie di parametri, al momento installato nelle sale del pronto soccorso, ma sarà presto installato anche in altre sale d'attesa, che monitora temperatura, umidità, fumo, ma anche il rumore, e tramite algoritmi di IA anche aggressioni, o colpi di pistola che ci auguriamo non ci siano, generando allarmi che vengono riportati su sistema informatico da cui scaturiscono poi le azioni necessarie. L'altro servizio è volto all'operatore sanitario, sia a coloro che possono essere aggrediti, sia a coloro che lavorano in solitaria, soprattutto, nelle ore notturne. Si tratta di dispositivi portatili con cui l'operatore in autonomia può chiamare l'assistenza e parlare con operatori di controllo che invece sono dotati di radio. Hanno il vantaggio di avere sensori interni che rilevano cadute o assenza di movimento, con tanto di geolocalizzazione del dispositivo. Con questi due servizi, che partono adesso ma che potranno anche essere anche estesi, intendiamo garantire la sicurezza di frequentatori e operatori». Claudio **Martini**, direttore sanitario Aoum, ha aggiunto che l'azienda è impegnata da sempre «nell'applicazione della raccomandazione ministeriale che riguarda la sicurezza degli operatori e che risale al 2007. Ciò che abbiamo messo in atto è adeguato per fornire una risposta positiva alle esigenze degli operatori».

Il vicepresidente della giunta regionale e assessore della Regione Marche con deleghe a

sanità e sicurezza, Filippo Saltamartini, è intervenuto da remoto sottolineando l'impegno della Regione a favore della sicurezza nei pronto soccorso di Torrette e **Salesi**: «Con queste nuovi dispositivi all'avanguardia stiamo facendo il massimo per garantire la sicurezza degli operatori sanitari, dei pazienti e di tutti gli utenti. Gli operatori sanitari sono il nostro patrimonio più prezioso, dobbiamo garantire loro i più alti livelli di sicurezza. Il nostro obiettivo è quello di fare in modo che si sentano protetti e garantiti mentre svolgono il loro prezioso lavoro. Per questa ragione - ha aggiunto Saltamartini - ho già sollecitato il ministro dell'interno Piantedosi affinché lo Stato, che ha competenza in materia di ordine pubblico e sicurezza, garantisca un maggior presidio da parte delle forze dell'ordine nei posti di polizia presenti nelle strutture ospedaliere a tutela della sicurezza di quanti lavorano nella sanità, affinché non debbano più subire né violenze fisiche né morali. Come Regione abbiamo già investito oltre 2 milioni di euro per rafforzare la polizia locale con dotazioni tecnologiche di ultima generazione per incrementare il livello di sicurezza di tutti i cittadini». Tra le richieste avanzate al ministero dell'Interno da Saltamartini c'è anche quella di rafforzare il controllo notturno nei posti polizia negli ospedali. «Stiamo investendo in maniera importante per garantire la sicurezza degli operatori sanitari e dei pazienti - ha concluso Saltamartini -, non possiamo più tollerare episodi di violenza di nessun genere».

Link originale: <https://www.anconatoday.it/benessere/salute/ia-difesa-pronto-soccorso-ancona-marche-ospeda#...>

Giovedì, 20 Febbraio 2025

 Nuvoloso o molto nuvoloso

 Citynews

 Accedi

SALUTE

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche per la difesa dei pronto soccorso: alta tecnologia e IA

Presentate due soluzioni racchiuse in un progetto unico messo a punto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche a tutela dei pronto soccorso e degli ambienti

Redazione

19 febbraio 2025 15:52



I dispositivi presentati

 ANCONA - La tecnologia di ultima generazione, compresi gli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale, per garantire sicurezza dei pronto soccorso e

Link originale: <https://www.anconatoday.it/benessere/salute/ia-difesa-pronto-soccorso-ancona-marche-ospeda#...>

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche per la difesa dei pronto soccorso: alta tecnologia e IA

Presentate due soluzioni racchiuse in un progetto unico messo a punto dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche a tutela dei pronto soccorso e degli ambienti

ANCONA - La tecnologia di ultima generazione, compresi gli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale, per garantire sicurezza dei pronto soccorso e protezione contro le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari. Presentate due soluzioni racchiuse in un progetto unico messo a punto dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche a tutela dei pronto soccorso e degli ambienti: "Un sistema tecnologicamente all'avanguardia che ha pochi precedenti _ ha detto il Direttore generale di AOUM, Armando Marco **Gozzini**, presentando le apparecchiature innovative già a disposizione all'interno dei presidi ospedalieri _. Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti. Per noi si tratta di una priorità assoluta perché in ospedale si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata. La mission non cambia".

I dispositivi sono stati attivati nelle sale d'attesa dei pronto soccorso dei due presidi di Torrette e **Salesi**, ma il progetto potrebbe presto essere esteso ad altre unità operative: "La prima applicazione _ ha aggiunto i dettagli a livello tecnico Andrea Badaloni, Direttore del

Sistema Informatico Aziendale _ riguarda sensori integrati con i sistemi di videosorveglianza/analisi attraverso i quali è possibile monitorare non solo i classici parametri ambientali - qualità dell'aria, fumo di sigaretta, temperatura, umidità, in generale il grado di accoglienza e altro -, ma anche aggressioni, chiamate d'aiuto, atti vandalici e, come accaduto nel novembre scorso, colpi d'arma da fuoco involontari. Il tutto, riassumendo, viene convogliato in un portale centralizzato i cui risultati raccolti si trasformano in altrettanti allarmi lanciati sulla base di varie soglie impostabili dagli amministratori oppure autogenerate tramite meccanismi di intelligenza artificiale".

Nessun rischio sul fronte della privacy dei pazienti, totalmente salvaguardata in quanto nessun dato personale viene trattenuto o mostrato dal sistema. C'è poi la seconda fase del progetto: "Si tratta _ spiega il Dg **Gozzini** _ dell'applicazione di un sistema di telecomunicazione e allerta rivolto alla sicurezza degli operatori aziendali esposti ai rischi di aggressione e ai pericoli tipici di chi lavora in solitaria. Il sistema si serve di dispositivi utilizzabili per chiamare i soccorsi di persona in caso di aggressione a personale sanitario, ma anche in maniera automatica in presenza di malori o cadute. I singoli dispositivi possono essere configurati in modo flessibile e tutti fanno riferimento a un unico sistema di gestione che permette anche di

geolocalizzare i dispositivi per intervenire in maniera rapida ed efficace". Il pacchetto tecnologico presentato è composto, in questa prima fase, da 30 'saponette' (dispositivi per lanciare l'allarme alla sala operativa attraverso la pressione di un tasto), 3 apparecchi radio di ultimissima generazione (2 attivi a Torrette e 1 al pediatrico 'Salesi') gestiti dal sistema di sicurezza interno all'azienda, 2 telecamere e 7 sensori per l'accoglienza in pronto soccorso. All'incontro era presente il Direttore sanitario dell'Azienda, Claudio Martini, che ha accennato alla presenza in AOUM di un Gruppo aziendale per le procedure di sicurezza verso i dipendenti. Non ha voluto mancare all'incontro il Vice Presidente della Giunta e assessore della Regione Marche con deleghe a Sanità e Sicurezza, Filippo Saltamartini che ha sottolineato l'impegno della Regione a favore della sicurezza nei pronto soccorso di Torrette e Salesi: "Con questi nuovi dispositivi all'avanguardia stiamo facendo il massimo per garantire la sicurezza degli operatori sanitari, dei pazienti e di tutti gli utenti che afferiscono al pronto soccorso. Il personale sanitario è il nostro patrimonio più prezioso, lavora con grande dedizione e

impegno per garantire il diritto alla salute dei cittadini; dobbiamo garantire i più alti livelli di sicurezza". La sicurezza nei presidi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche, tuttavia, parte da lontano e i dispositivi presentati oggi rappresentano un ulteriore passaggio di crescita. AOUM ha rinforzato da tempo la presenza di guardie giurate private. Una è fissa h24 e 7 giorni su 7 al pronto soccorso di Torrette, una con funzioni di controllo nelle ore notturne (22-6) degli accessi alle strutture ospedaliere e con lo stesso orario con funzioni di portineria; dal lunedì al venerdì un vigilante è attivo alla sbarra d'ingresso stradale delle aree interne (elisuperficie), mentre una guardia giurata non armata (steward) è presente tutti i giorni (tranne i festivi) presso l'area di cantiere della palazzina amministrativa dove entrano le ambulanze; uno steward è presente tutti i giorni (tranne i festivi) per il controllo della viabilità in zona Radioterapia e parcheggio Pronto soccorso mentre un altro è presente h24 tutti i giorni per il controllo della rampa di accesso al Pronto soccorso. Infine le guardie antincendio che presto raddoppieranno: al presidio Salesi passeranno da 1 a 2 e a Torrette da 2 a 4.



Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/sensori-anti-aggressioni-sicurezza-in-pronto-s#...>

TISCALI T-WORLD > PRODOTTI E SERVIZI > MY TISCALI SHOPPING LUCE E GAS

// NEWS

Friggitrice ad aria KOENIC ~~40,99€~~ **34,99€**

Cronaca

Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso

di Ansa 19-02-2025 - 14:36



(ANSA) - ANCONA, 19 FEB - Ad Ancona un doppio sistema tecnologico per la sicurezza nei pronto soccorso e nei locali ambulatoriali dove operatori lavorano da soli o di notte: sensori anti-aggressioni con intelligenza artificiale attivati in pronto soccorso e altri dispositivi smart per permettere ai sanitari più esposti di chiedere subito aiuto. Il progetto innovativo per la sicurezza, è stato presentato dall'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche, guidata dal direttore Marco Armando Gozzini: l'obiettivo è monitorare costantemente la situazione per tutelare la sicurezza degli operatori e degli utenti,

**Argomento: DICONO DI NOI WEB**Link originale: <https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/sensori-anti-aggressioni-sicurezza-in-pronto-s#...>

Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso

(ANSA) - ANCONA, 19 FEB - Ad Ancona un doppio sistema tecnologico per la sicurezza nei pronto soccorso e nei locali ambulatoriali dove operatori lavorano da soli o di notte: sensori anti-aggressioni con intelligenza artificiale attivati in pronto soccorso e altri dispositivi smart per permettere ai sanitari più esposti di chiedere subito aiuto. Il progetto innovativo per la sicurezza, è stato presentato dall'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche, guidata dal direttore Marco Armando **Gozzini**: l'obiettivo è monitorare costantemente la situazione per tutelare la sicurezza degli operatori e degli utenti, prevenire aggressioni o far intervenire in maniera più rapida possibile le forze dell'ordine, in un'epoca in cui sia assiste a sempre più casi di aggressioni negli ospedali. L'ultima ad Ancona quella attuata nella notte tra lunedì e martedì scorso da un 19enne che ha ferito a pugni e testate due infermieri al pronto soccorso dell'ospedale regionale.

Un tipo di aggressioni non frequente ad Ancona dove in un anno, con oltre 60mila accessi in pronto soccorso, se ne sono verificate cinque ma in cui la pressione sugli operatori è sempre alta e i momenti di tensione non mancano. Da ieri nelle sale d'attesa dei pronto soccorso di Torrette e del materno infantile **Salesi** di Ancona sono attivi in tutto sette sensori volumetrici che, integrati con la videosorveglianza, monitorano i parametri ambientali (temperatura, umidità,

presenza di fumo ecc.) ma captano anche situazioni di pericolo attraverso rumori particolari, movimenti o cambi di volumetria improvvisi, conversazioni ad alta voce, rottura di oggetti e inoltrano un segnale alla centrale interna dell'ospedale. Nei prossimi giorni verranno poi consegnati a 30 operatori di ambienti più esposti di Ospedale regionale e **Salesi** dispositivi con tecnologia militare, geolocalizzati e collegati multicanale alla centrale: reagiscono automaticamente in caso di cadute o malori e possono essere usati per chiedere aiuto, premendo un pulsante, con possibilità di comunicare con l'operatore che riceve la chiamata. Si tratta di ausili tecnologici, ha spiegato **Gozzini**, che si affiancano alla presenza delle forze dell'ordine, con il presidio di polizia e i controlli, al servizio di vigilanza interno ed esterno che aumenterà di unità così come per l'anti-incendio. L'azienda, hanno ribadito il direttore **Gozzini** e il direttore sanitario Claudio **Martini**, "è in prima linea per garantire la sicurezza di operatori sanitari e utenti". L'investimento dell'Azienda per questa tecnologia è di 90mila euro in tre anni. Collegato da remoto il vice presidente della Regione, assessore alla Sanità e alla Sicurezza, Filippo Saltamartini, ha sottolineato in riferimento al progetto e ad altri investimenti, come la Regione stia facendo "il massimo per garantire la sicurezza e l'integrità psicofisica dei sanitari, il patrimonio più prezioso per la sanità". (ANSA).

Link originale: <https://www.youtvrs.it/sensori-anti-aggressioni-per-la-sicurezza-in-pronto-soccorso/>



Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso



redazione



Foto Ansa

ANCONA, CRONACA, CRONACA ANCONA

-19 FEBBRAIO 2025

, 16:13



0
CONDIVISIONI



Link originale: <https://www.youtvrs.it/sensori-anti-aggressioni-per-la-sicurezza-in-pronto-soccorso/>

Sensori anti-aggressioni per la sicurezza in pronto soccorso

Attivi ad Ancona. In arrivo anche dispositivi intelligenti per chiedere aiuto Ad Ancona un doppio sistema tecnologico per la sicurezza nei pronto soccorso e nei locali ambulatoriali dove operatori lavorano da soli o di notte: sensori anti-aggressioni con intelligenza artificiale attivati in pronto soccorso e altri dispositivi smart per permettere ai sanitari più esposti di chiedere subito aiuto. Il progetto innovativo per la sicurezza, è stato presentato dall'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche, guidata dal direttore Marco Armando **Gozzini**: l'obiettivo è monitorare costantemente la situazione per tutelare la sicurezza degli operatori e degli utenti, prevenire aggressioni o far intervenire in maniera più rapida possibile le forze dell'ordine, in un'epoca in cui sia assiste a sempre più casi di aggressioni negli ospedali. L'ultima ad Ancona quella attuata nella notte tra lunedì e martedì scorso da un 19enne che ha ferito a pugni e testate due infermieri al pronto soccorso dell'ospedale regionale (LEGGI L'ARTICOLO). Un tipo di aggressioni non frequente ad Ancona dove in un anno, con oltre 60mila accessi in pronto soccorso, se ne sono verificate cinque ma in cui la pressione sugli operatori è sempre alta e i momenti di tensione non mancano. Da ieri nelle sale d'attesa dei pronto soccorso di Torrette e del materno infantile **Salesi** di Ancona sono attivi in tutto sette sensori volumetrici che, integrati con la

videosorveglianza, monitorano i parametri ambientali (temperatura, umidità, presenza di fumo ecc.) ma captano anche situazioni di pericolo attraverso rumori particolari, movimenti o cambi di volumetria improvvisi, conversazioni ad alta voce, rottura di oggetti e inoltrano un segnale alla centrale interna dell'ospedale. Nei prossimi giorni verranno poi consegnati a 30 operatori di ambienti più esposti di Ospedale regionale e **Salesi** dispositivi con tecnologia militare, geolocalizzati e collegati multicanale alla centrale: reagiscono automaticamente in caso di cadute o malori e possono essere usati per chiedere aiuto, premendo un pulsante, con possibilità di comunicare con l'operatore che riceve la chiamata. Si tratta di ausili tecnologici, ha spiegato **Gozzini**, che si affiancano alla presenza delle forze dell'ordine, con il presidio di polizia e i controlli, al servizio di vigilanza interno ed esterno che aumenterà di unità così come per l'anti-incendio. L'azienda, hanno ribadito il direttore **Gozzini** e il direttore sanitario Claudio **Martini**, "è in prima linea per garantire la sicurezza di operatori sanitari e utenti". L'investimento dell'Azienda per questa tecnologia è di 90mila euro in tre anni. Collegato da remoto il vice presidente della Regione, assessore alla Sanità e alla Sicurezza, Filippo Saltamartini, ha sottolineato in riferimento al progetto e ad altri investimenti, come la Regione stia facendo "il massimo per garantire la sicurezza e

l'integrità psicofisica dei sanitari, il patrimonio anti-aggressioni per la sicurezza in pronto più prezioso per la sanità". L'articolo Sensori soccorso proviene da Youtvrs.

Link originale: <https://www.tvcentromarche.it/2025/02/19/presentato-a-torrette-il-progetto-sicurezza/>



Per rimanere informato su tutte le novità iscriviti al canale TELEGRAM di TV Centro Marche. Inquadra il QR CODE oppure clicca il link e unisciti



PRESENTATO A TORRETTE IL "PROGETTO SICUREZZA"

19
FEB 2025

Un doppio sistema tecnologico per la sicurezza nei pronto soccorso e nei locali ambulatoriali dove operatori lavorano da soli o di notte: e poi ancora, sensori anti-aggressioni con intelligenza artificiale attivati in pronto soccorso e altri dispositivi smart per permettere ai sanitari più esposti di chiedere subito aiuto. E' il contenuto del progetto sicurezza, presentato dall'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche, l'obiettivo è monitorare costantemente la situazione per tutelare la sicurezza degli operatori e degli utenti, prevenire aggressioni o far intervenire in maniera più rapida possibile le forze dell'ordine, in un'epoca in cui si assiste a sempre più casi di aggressioni negli ospedali. L'ultimo, in ordine di tempo, lunedì notte, quando un 19enne, ha aggredito due infermieri al pronto soccorso di Torrette con pugni e testate in faccia.

Il servizio nel Tg delle 19,30 (repliche 20,30 e 23,00)

Articoli Recenti

-  [PRESENTATO A TORRETTE IL "PROGETTO SICUREZZA"](#)
-  [MEDICI DI BASE, A MARZO CHIUDERA' L'AMBULATORIO DI MARINA DI MONTEMARCIANO](#)
-  [BEKO, LO STABILIMENTO DI COMUNANZA NON CHIUDERA'](#)
-  [CASTELLI REPLICA A RICCI SULLA RICOSTRUZIONE](#)
-  [TERREMOTO DI ANCONA, 90 MILIONI DI RISORSE DAL SISMA 2016](#)
-  [LA VERTENZA EX CATERPILLAR ENTRA IN CONSIGLIO REGIONALE](#)
-  [CACCIA ABUSIVA AL CINGHIALE, COINVOLTI IN CINQUANTA A SANT'IPPOLITO](#)
-  [MACERATA POLO CULTURALE D'ECCELLENZA GRAZIA UNIMC E ACCADEMIA](#)
-  [DOPO CINQUE ANNI RIAPRE UROLOGIA ALL'OSPEDALE MAZZONI DI ASCOLI PICENO](#)
-  [BAGNINI DI SALVATAGGIO, PER IL 2025 L'ETA' MINIMA RIMANE 16 ANNI](#)
-  [GRADARA PRESA D'ASSALTO DA](#)

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando su "Accept All", acconsenti all'uso di TUTTI i cookie. Tuttavia, puoi visitare "Cookie Settings" per fornire un consenso controllato.

Cookie Settings

Accept All

Link originale: <https://www.tvcentromarche.it/2025/02/19/presentato-a-torrette-il-progetto-sicurezza/>

PRESENTATO A TORRETTE IL “PROGETTO SICUREZZA”

Un doppio sistema tecnologico per la sicurezza nei pronto soccorso e nei locali ambulatoriali dove operatori lavorano da soli o di notte: e poi ancora, sensori anti-aggressioni con intelligenza artificiale attivati in pronto soccorso e altri dispositivi smart per permettere ai sanitari più esposti di chiedere subito aiuto. E' il contenuto del progetto sicurezza, presentato dall'**Azienda ospedaliero universitaria** delle Marche, l'obiettivo è

monitorare costantemente la situazione per tutelare la sicurezza degli operatori e degli utenti, prevenire aggressioni o far intervenire in maniera più rapida possibile le forze dell'ordine, in un'epoca in cui si assiste a sempre più casi di aggressioni negli ospedali. L'ultimo, in ordine di tempo, lunedì notte, quando un 19enne, ha aggredito due infermieri al pronto soccorso di Torrette con pugni e testate in faccia. Il servizio nel Tg delle 19,30 (repliche 20,30 e 23,00)

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2025/02/20/nuovi-dispositivi-per-la-sicurezza-di-dipendenti-e-#...>vivere **ancona**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



SEI IN > VIVERE ANCONA > ATTUALITA'

COMUNICATO STAMPA

Nuovi dispositivi per la sicurezza di dipendenti e pazienti nei pronto soccorso di Torrette e Salesi

19.02.2025 - h 16:07

4' di lettura



La tecnologia di ultima generazione, compresi gli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale, per garantire sicurezza dei pronto soccorso e protezione contro le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari.

Presentate due soluzioni racchiuse in un progetto unico messo a punto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche a tutela dei pronto soccorso e degli ambienti: "Un sistema tecnologicamente all'avanguardia che ha pochi precedenti _ ha detto il Direttore generale di AOUM, Armando Marco Gozzini, presentando le apparecchiature innovative già a disposizione all'interno dei presidi ospedalieri _ Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti. Per noi si tratta di una priorità assoluta perché in ospedale si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata. La *mission* non cambia".

I dispositivi sono stati attivati nelle sale d'attesa dei pronto soccorso dei due presidi di Torrette e Salesi, ma il progetto potrebbe presto essere esteso ad altre unità operative: "La prima applicazione _ ha aggiunto i dettagli a livello tecnico Andrea Badaloni, Direttore del Sistema Informatico Aziendale _

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2025/02/20/nuovi-dispositivi-per-la-sicurezza-di-dipendenti-e-#...>

Nuovi dispositivi per la sicurezza di dipendenti e pazienti nei pronto soccorso di Torrette e Salesi

La tecnologia di ultima generazione, compresi gli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale, per garantire sicurezza dei pronto soccorso e protezione contro le aggressioni nei confronti degli operatori sanitari.

Presentate due soluzioni racchiuse in un progetto unico messo a punto dall'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche a tutela dei pronto soccorso e degli ambienti: "Un sistema tecnologicamente all'avanguardia che ha pochi precedenti _ ha detto il Direttore generale di AOUM, Armando Marco **Gozzini**, presentando le apparecchiature innovative già a disposizione all'interno dei presidi ospedalieri _. Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza dei nostri dipendenti e al tempo stesso dei pazienti. Un ulteriore tassello per garantire la salvaguardia di tutti. Per noi si tratta di una priorità assoluta perché in ospedale si viene per essere curati e accolti nella maniera più adeguata. La mission non cambia".

I dispositivi sono stati attivati nelle sale d'attesa dei pronto soccorso dei due presidi di Torrette e **Salesi**, ma il progetto potrebbe presto essere esteso ad altre unità operative: "La prima applicazione _ ha aggiunto i dettagli a livello tecnico Andrea Badaloni, Direttore del Sistema Informatico Aziendale _ riguarda sensori integrati con i sistemi di videosorveglianza/analisi attraverso i quali è possibile monitorare non solo i classici

parametri ambientali - qualità dell'aria, fumo di sigaretta, temperatura, umidità, in generale il grado di accoglienza e altro -, ma anche aggressioni, chiamate d'aiuto, atti vandalici e, come accaduto nel novembre scorso, colpi d'arma da fuoco involontari. Il tutto, riassumendo, viene convogliato in un portale centralizzato i cui risultati raccolti si trasformano in altrettanti allarmi lanciati sulla base di varie soglie impostabili dagli amministratori oppure autogenerate tramite meccanismi di intelligenza artificiale".

Nessun rischio sul fronte della privacy dei pazienti, totalmente salvaguardata in quanto nessun dato personale viene trattenuto o mostrato dal sistema. C'è poi la seconda fase del progetto: "Si tratta _ spiega il Dg **Gozzini** _ dell'applicazione di un sistema di telecomunicazione e allerta rivolto alla sicurezza degli operatori aziendali esposti ai rischi di aggressione e ai pericoli tipici di chi lavora in solitaria. Il sistema si serve di dispositivi utilizzabili per chiamare i soccorsi di persona in caso di aggressione a personale sanitario, ma anche in maniera automatica in presenza di malori o cadute. I singoli dispositivi possono essere configurati in modo flessibile e tutti fanno riferimento a un unico sistema di gestione che permette anche di geolocalizzare i dispositivi per intervenire in maniera rapida ed efficace".

Il pacchetto tecnologico presentato è composto, in questa prima fase, da 30

'saponette' (dispositivi per lanciare l'allarme alla sala operativa attraverso la pressione di un tasto), 3 apparecchi radio di ultimissima generazione (2 attivi a Torrette e 1 al pediatrico 'Salesi') gestiti dal sistema di sicurezza interno all'azienda, 2 telecamere e 7 sensori per l'accoglienza in pronto soccorso. All'incontro era presente il Direttore sanitario dell'Azienda, Claudio Martini, che ha accennato alla presenza in AOUM di un Gruppo aziendale per le procedure di sicurezza verso i dipendenti. Non ha voluto mancare all'incontro il Vice Presidente della Giunta e assessore della Regione Marche con deleghe a Sanità e Sicurezza, Filippo Saltamartini che ha sottolineato l'impegno della Regione a favore della sicurezza nei pronto soccorso di Torrette e Salesi: "Con questi nuovi dispositivi all'avanguardia stiamo facendo il massimo per garantire la sicurezza degli operatori sanitari, dei pazienti e di tutti gli utenti che afferiscono al pronto soccorso. Il personale sanitario è il nostro patrimonio più prezioso, lavora con grande dedizione e impegno per garantire il diritto alla salute dei cittadini; dobbiamo garantire i più alti livelli di sicurezza".

La sicurezza nei presidi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche,

tuttavia, parte da lontano e i dispositivi presentati oggi rappresentano un ulteriore passaggio di crescita. AOUM ha rinforzato da tempo la presenza di guardie giurate private. Una è fissa h24 e 7 giorni su 7 al pronto soccorso di Torrette, una con funzioni di controllo nelle ore notturne (22-6) degli accessi alle strutture ospedaliere e con lo stesso orario con funzioni di portineria; dal lunedì al venerdì un vigilante è attivo alla sbarra d'ingresso stradale delle aree interne (eliperficie), mentre una guardia giurata non armata (steward) è presente tutti i giorni (tranne i festivi) presso l'area di cantiere della palazzina amministrativa dove entrano le ambulanze; uno steward è presente tutti i giorni (tranne i festivi) per il controllo della viabilità in zona Radioterapia e parcheggio Pronto soccorso mentre un altro è presente h24 tutti i giorni per il controllo della rampa di accesso al Pronto soccorso. Infine le guardie antincendio che presto raddoppieranno: al presidio Salesi passeranno da 1 a 2 e a Torrette da 2 a 4.

Da Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 19-02-2025 alle 16:08 sul giornale del 20 febbraio 2025 - 0 letture

Link originale: <https://etvmarche.it/19/02/2025/pronto-soccorso-a-torrette-e-al-salesi-potenziata-la-sicur#...>

HOME MARCHE ▾ CRONACA ▾ POLITICA TG MARCHE SANITÀ VIDEO ▾ TRASMISSIONI ▾ RUBRICHE ▾ PRODUZIONI

PALINSESTO

Home > In evidenza > Pronto soccorso, a Torrette e al Salesi potenziata la sicurezza – VIDEO

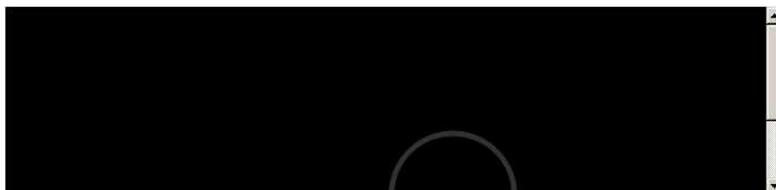


Pronto soccorso, a Torrette e al Salesi potenziata la sicurezza – VIDEO

By Redazione Video - 19 Febbraio 2025

19

Like 0



Da un parte 30 dispositivi per chiamare soccorso a disposizione del personale del pronto soccorso dell'ospedale di Torrette e del pediatrico Salesi. Dall'altra l'installazione nelle sale d'attesa di sensori che integrati con i sistemi di videosorveglianza permettono di monitorare aggressioni, chiamate d'aiuto e atti di vandalismo e di poter chiamare le forze dell'ordine. E' il sistema di sicurezza che l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ha studiato per implementare la sorveglianza nei reparti di pronto soccorso dei due ospedali, purtroppo troppo spesso scenario di aggressioni al personale sanitario da parte di pazienti e non solo. L'ultima in ordine di tempo risale al 17 febbraio scorso, quando un 19enne Nicolas Cardinali, figlio dell'assessora del comune di Ancona Orlanda Latini, ha picchiato due infermieri.

Link originale: <https://etvmarche.it/19/02/2025/pronto-soccorso-a-torrette-e-al-salesi-potenziata-la-sicur#...>

Pronto soccorso, a Torrette e al Salesi potenziata la sicurezza - VIDEO

Da un parte 30 dispositivi per chiamare soccorso a disposizione del personale dei pronto soccorso dell'ospedale di Torrette e del pediatrico Salesi. Dall'altra l'installazione nelle sale d'attesa di sensori che integrati con i sistemi di videosorveglianza permettono di monitorare aggressioni, chiamate d'aiuto e atti di vandalismo e di poter chiamare le forze dell'ordine. E' il sistema di sicurezza che

l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche ha studiato per implementare la sorveglianza nei reparti di pronto soccorso dei due ospedali, purtroppo troppo spesso scenario di aggressioni al personale sanitario da parte di pazienti e non solo. L'ultima in ordine di tempo risale al 17 febbraio scorso, quando un 19enne Nicolas Cardinali, figlio dell'assessora del comune di Ancona Orlanda Latini, ha picchiato due infermieri.